ALLEGATO A
Modello di presentazione del progetto
Lettera di trasmissione

Istituto comprensivo n. 15 "Elio Vittorini"
Via Comunale SS. Annunziata – 98168 Messina tel./fax 090 356387
c.f. 97062170838 - www.icvittorinimessina.gov.it
e-mail: meic822001@istruzione.it - pec: meic822001@pec.istruzione.it

Prot. n. 4743/G2 Messina, 26/11/15

MIUR Dip.to per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente
Al Direttore Generale
Dott.ssa Giovanna Boda
Viale Trastevere, 76/A
00153-Roma
mail: dgsip@postacert.istruzione.it

Oggetto: Proposta progettuale:
PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Per la realizzazione del progetto si richiede un contributo di € 40,000
Si allega progetto.
Anagrafica scuola in sintesi per eventuale accredito fondi

CM:	**CF:**	**TU (conto e sezione):**
meic822001	97062170838	Codice T.U. Codice Tesoreria 312823 Conto Tesoreria 514

firma DS
(si prega di apporre la firma digitale)
(Roberto V.enzo Trimarchi)

Anagrafica scuola e descrizione progetto

(da predisporre a cura della scuola capofila di progetto su carta intestata della scuola)

SCHEDA ANAGRAFICA

Dati dell'istituzione scolastica proponente

Denominazione: **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE n. 15 "E. VITTORINI" MESSINA**
Codice meccanografico: meic822001

Dirigente Scolastico ROBERTO VINCENZO TRIMARCHI

Indirizzo: Via Comunale SS. Annunziata		cap: 98168
Comune: MESSINA	Provincia: MESSINA	Regione: SICILIA

Tel. 090 356387	Fax 090 356387

Indirizzo di posta elettronica	meic822001@istruzione.it
Indirizzo di posta elettronica certificata	meic822001@pec.istruzione.it

Conto di Tesoreria Unica : **Codice** Tesoreria 312823	**Conto** Tesoreria 514
Codice Fiscale: 97062170838	

Referente di progetto	Rosaria Marotta

Contatto referente del progetto	3471930234

Indirizzo di posta elettronica del referente	sariam67@libero.it

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 8 del bando:

- sono state rilevate irregolarità amministrativo contabili : □ SI X NO
  se Si specificare _____
- Negli ultimi due anni il conto consuntivo è stato approvato : X SI □ NO
  se No specificare _____

Messina, 25/11/2015	Firma del dirigente scolastico proponente Roberto V.enzo Trimarchi

PROGETTO:
PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ

1. Descrizione del progetto e attività previste:

1) Attività di formazione rivolta ai bambini della scuola primaria e secondaria di 1° grado e sull'uso degli strumenti di comunicazione/interazione *internet* da parte loro:

Nr. 10 seminari informativi della durata di 5 ore ciascuno sull'uso corretto degli strumenti di comunicazione e interazione *internet* con uno psicologo del nostro partner per i suggerimenti sulle strategie comportamentali.

Nr. 10 seminari informativi della durata di 5 ore ciascuno sull'uso corretto degli strumenti di comunicazione interazione *internet* con un pedagogista del nostro partner per i suggerimenti di tipo tecnico; al termine del percorso intrapreso ciascun allievo otterrà un patentino per la navigazione sicura all'interno della rete e una *brochure* riassuntiva con i suggerimenti per una corretta navigazione

Con l'attività descritta (**100 ore in totale**) si intendono affrontare i problemi di esposizione dei bambini e dei ragazzi alla pedofilia in rete e al *cyberbullismo*. Gli obiettivi sono i seguenti:

approfondire le conoscenze "dei grandi" circa gli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su *internet* quali i *social network (Facebook, Myspace*), le *chat* e *l'instant messaging (Twitter*), la pubblicazione di contenuti *(Youtube)*

Conoscere il possibile uso distorto di tali strumenti (come la pedofilia utilizza la rete e definizione del *cyberbullismo)*

Come difendere i bambini: (strategie *software*, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei bambini)

2) Attività in favore dei ragazzi della scuola secondaria di 1° grado per la individuazione, il supporto e la prevenzione di problematiche esistenti relativamente al bullismo:

programmazione e realizzazione di n° 30 incontri della durata di 3 ore ciascuno (in ciascun incontro 2 ore saranno dedicate ai rischi di *internet* e 1 ora sarà dedicata alle problematiche del bullismo che verranno trattate mediante realizzazione di giochi di ruolo.

Le attività sopra descritte, **90 ore in totale** (45 ore per il pedagogista e 45 ore per la psicologa), sono riconducibili al problema del bullismo e del *cyberbullismo*; gli obiettivi sono i seguenti:

Individuare casi di bullismo o *cyberbullismo* presso le strutture scolastiche coinvolte

Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e *cyberbullismo*

Designare un programma di recupero per i "bulli"

Prevenire atti di bullismo fisico nelle Scuole

A supporto delle attività formative sopra descritte verranno implementati sempre con il supporto del nostro *partner* i seguenti interventi:

N° 1 sportello di ascolto per **310 ore complessive** (n. 1 pedagogista, n. 1 psicologo, n. 1 giornalista e n. 1 assistente sociale) per tutte le classi coinvolte nel progetto a cura degli esperti che utilizzando gli stessi *media* e lo stesso linguaggio dei ragazzi e dei bambini mettano a disposizione, nel rispetto del possibile e garantito anonimato dell'interlocutore, un supporto psicologico e pedagogico per i casi di rischio sopra evidenziati.

2. Obiettivi attesi dalla realizzazione del progetto

"...è pericoloso camminar per i campi al buio, disse, e' così facile rompersi il collo!"
Per fortuna si imbattè in un guscio di lumaca. "Grazie al cielo, pensò, posso pernottare al sicuro..."

La diffusione delle nuove tecnologie ha ridisegnato la geografia delle relazioni: *internet* permette l'annullamento delle distanze, il superamento dei normali vincoli spazio-temporali, facendo sfumare i confini tra reale, ideale e virtuale e facendo sottovalutare i rapporti interpersonali e affettivi.

Le strade di *internet* sono straordinariamente panoramiche e ricche di possibilità, ma le nuove isole virtuali costituiscono una realtà complessa e apparentemente priva di regole, nella quale trovano spazio contenuti e comportamenti potenzialmente dannosi per lo sviluppo dei più piccoli che possono trovarsi a contatto con situazioni, persone e materiali non adeguati al loro livello di sviluppo e di crescita.

***Internet* è come un bosco ricco di tentazioni**: dai fiori più colorati ai frutti più succosi, ma dietro agli alberi può nascondersi un orco**.**

I nostri bambini devono avere la possibilità di attraversare il bosco senza paura; come nella favola di Pollicino. Il nostro compito è quello di dare loro un "pezzo di pane" da poter sbriciolare per non perdersi, di dare loro gli strumenti per orientarsi all'interno del bosco per poterne cogliere esclusivamente i frutti buoni e che lo aiutano nella crescita, non quelli velenosi o tossici.

Questo è uno degli obiettivi principali del progetto.

Gli obiettivi generali sono:

Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa;

Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale;

Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale del territorio, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione;

Sperimentare interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

Obiettivi specifici:

Obiettivi specifici per contrastare il fenomeno del bullismo sono:

Sensibilizzare e istruire i bambini e i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo;

Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nei territori interessati dal progetto;

Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali;

Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio";

Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.

Obiettivi specifici per contrastare i pericoli di internet e il *cyberbullismo*:

Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di *parental control* che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete;

Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete;

Far conoscere e riconoscere ai bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e *cyberbullismo*;

Istruire i bambini e i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

Risultati attesi

Risultati attesi relativamente al fenomeno del bullismo:

Definizione delle dimensioni del problema nella nostra scuola.

Riduzione delle situazioni di violenza all'interno della nostra scuola.

Creare occasioni di sostegno reciproco all'interno della nostra scuole soprattutto nei confronti degli studenti più deboli.

Risultati attesi relativamente ai pericoli di internet e del *cyberbullismo*:

Installazione di strumenti di *parental control*, da parte dei genitori, sui pc di casa e su quelli presenti nella struttura scolastica;

Accrescimento delle conoscenze di internet e dei rischi che un uso scorretto della rete comporta sia nei giovani, che nelle loro famiglie e nei loro insegnanti;

Acquisizione di maggiore consapevolezza da parte dei bambini e dei ragazzi nei confronti dei rischi di internet legati all'adescamento dei minori e all'uso inappropriato dei social network.

3. Caratteristiche innovative dell'intervento

Attivazione di uno sportello di ascolto per tutti gli alunni, genitori e docenti della scuola ed attività di ricerca-azione sul fenomeno del bullismo, *cyberbullismo* e generazione *web* responsabile.

4. Destinatari dell'intervento

Destinatari dell'intervento sono tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "E. Vittorini" di Messina: saranno coinvolte tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado, circa 650 alunni, oltre i genitori e i docenti della scuola.

5. Esperienza dimostrata e sostenibilità dell'intervento

L'esperienza del nostro *partner* che da anni a Messina svolgono gratuitamente attraverso lo sportello di ascolto, di segretariato sociale e quello di *Informagiovani* un servizio a tutti gli alunni, genitori e docenti del Comune di Messina.

L'intervento è sostenibile in quanto a conclusione del progetto sarà attivato gratuitamente anche presso la nostra scuola uno sportello di ascolto per tutti gli alunni, docenti e genitori.

6. Attrezzature e supporti

Testi didattici utili alle ricerche e agli approfondimenti forniti dai nostri partner - Questionari sul bullismo e *cyberbullismo:*

- Testimonianze di vittime di bullismo e cyberbullismo;
- Sussidi audio-visivi;
- Fotocamera e videocamera digitale;
- Tecnologie didattiche interattive: PC con videoproiettore, LIM (presente a scuola);
- Aula informatica con collegamento ad *internet* (presente a scuola);
- Aula magna della scuola**.**

7. Raccordi con il Territorio, Enti pubblici e Associazioni:

Il presente progetto si inserisce in una rete di relazioni alle quali attinge per rendere più incisiva ed efficace la sua azione, in particolare:

COMUNE DI MESSINA: Assessorato ai Servizi Sociali, Politiche Sociali e Pubbliche Istruzione;

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA: Cattedre di Sociologia Generale, Metodologia della Ricerca Sociale, Sociologia dell'Ambiente e del Territorio del corso di Laurea LM 87/88 Servizio Sociale, Politiche Sociali e Studi Sociologici e Ricerca Sociale e Cattedra di Storia Contemporanea Dipartimento Scienze Antiche e Moderne;

CENTRO STUDI "SILVIO CUCINOTTA". Centro specializzato in bullismo e *cyberbullismo;*

NUOVI FERMENTI SOCIALI SERVIZI. Associazione di volontariato iscritta nell'apposito all'albo della Regione Siciliana che gestisce uno sportello di ascolto nella città di Messina e uno sportello di immigrazione. Sede legale ed operativa nella città di Messina;

NOVA SPES SENECTUTE**.** Associazione di volontariato iscritta nell'apposito albo della Regione Siciliana che gestisce sportelli di segretariato sociale, Sportello *InformaGiovani* e sportello della terza età nella città di Messina e provincia. Sede legale ed operativa nella città di Messina;

ASSOCIAZIONE "*EDUCERE*". Associazione specializzata in Progetti educativi sul bullismo e *cyberbullismo*. Sede legale ed operativa nella città di Messina;

ENUIP (sede Messina). Ente di formazione professionale con iscrizione all'albo nazionale del Servizio Civile, ha in corso fino a novembre 2016 tre progetti di servizio civile nazionale: 1) Progetto GIOVANI SENZA FRONTIERE; 2) Progetto INTEGRAZIONE – IMMIGRAZIONE; 3) Progetto SPORTELLO PER LA TERZA ETA';

COOPERATIVA SOCIALE "LUCE". Cooperativa operante nel settore dei servizi socio-sanitari e gestione asili nidi con metodo *steineriano*. Con sede legale ed operativa a Messina;

ENTE PER LE OPERE DI RELIGIONE E DI CULTO - Piazza Della Repubblica, 2 Messina;

CHIESA CATTOLICA PARROCCHIALE SS. ANNUNZIATA di Messina;

CHIESA CATTOLICA PARROCCHIALE SANTA MARIA DELLE GRAVITELLE di Messina

CHIESA CATTOLICA PARROCCHIALE SANT'ELENA di Messina;

CHIESA CATTOLICA PARROCCHIALE SAN GABRIELE E DELL'ADDOLORATA di Messina

CHIESA CATTOLICA PARROCCHIALE SANTA EUSTOCHIA di Messina

CHIESA CATTOLICA PARROCCHIALE SAN FRANCESCO DI ASSISI di Messina

CHIESA EVANGELICA VALDESE Via Laudamo Antonio, 16 Messina;

CHIESA CRISTIANA EVANGELICA PENTECOSTALE - Via Vanella Minissale Messina;

CHIESA BIBBLICA CRISTIANA - Viale Europa, 83/C Messina;

TEMPOSTRETTO (www.tempostretto.it) – Quotidiano *online* di Messina e Provincia

ANTENNA DEL MEDITERRANEO. Emittente Televisiva;

RTP. Emittente Televisiva;

FORZE DI PUBBLICA SICUREZZA: POLIZIA DI MESSINA, COMANDO CARABINIERI PROVINCIALI DI MESSINA E GUARDIA DI FINANZA:

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI MESSINA;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA;

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MESSINA;

BIBLIOTECA REGIONALE UNIVERSITARIA DI MESSINA.

8. Eventuali collegamenti con altri progetti analoghi per finalità, obiettivi e destinatari

Collegamento ai seguenti progetti:

Progetto "*Droga, alcol e nuove tossicodipendenze*" rivolto a 90 alunni dell'istituto comprensivo "E. Vittorini" di Messina.

Progetto "*Alla scoperta dei beni ambientali e culturali della nostra città*" rivolto a 30 alunni dell'istituto comprensivo "E. Vittorini" di Messina.

Progetto "Cittadinanza attiva e legalità" rivolto a 30 alunni dell'istituto comprensivo "E. Vittorini" di Messina.

Tre Progetti a partire dal 3 novembre 2015 per 1400 ore di Servizio Civile Nazionale per conto dell'ente di formazione *Enuip*, sede di Messina e in collaborazione con la nostra scuola riguardante anche tematiche del bullismo e *cyberbullismo*.

9. Strategie metodologiche, mezzi, strumenti e tempi di realizzazione

Trattandosi di sei percorsi progettuali differenti, diverse sono le strategie metodologiche, mezzi e strumenti.

Alcuni laboratori saranno finalizzati all'acquisizione di competenze fondamentali per l'esercizio della propria cittadinanza, soprattutto nell'ambito di una positiva interazione tra studenti di scuola elementare e di scuola media, il criterio metodologico di riferimento per la realizzazione dei laboratori sarà costituito dal modello dell'apprendimento cooperativo.

Si tratta di un metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme per migliorare reciprocamente il proprio apprendimento.

Perciò, si distingue sia dall'apprendimento competitivo (in cui gli studenti lavorano l'uno contro l'altro per raggiungere un giudizio migliore di quello ottenuto dal compagno) che da quello individualistico (in cui gli studenti lavorano da soli per raggiungere obiettivi di apprendimento indipendenti da quelli dei compagni). A differenza dell'apprendimento competitivo e di quello individualistico, che non sempre si possono usare in modo appropriato, l'apprendimento cooperativo può essere applicato a ogni compito, ogni materia ed ogni curricolo.

Gli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado formeranno un gruppo classe di quindici alunni/e.

Il percorso modulare previsto in alcuni laboratori porterà sia alla valorizzazione delle "eccellenze", sia al potenziamento delle competenze di base. Essi daranno vita ad un percorso caratterizzato da alcuni criteri-guida.

L'*interdipendenza positiva*: elemento essenziale dell'apprendimento cooperativo che nasce quando una persona percepisce di essere vincolata ad altre per il perseguimento di un proprio obiettivo. Saranno, perciò, valorizzati, nella realizzazione dei singoli moduli, la definizione di obiettivi comuni, la divisione del compito, la condivisione di materiali, risorse, informazioni, l'assegnazione di ruoli diversi.

L'*interazione promozionale faccia a faccia*: essa consente ai gruppi di lavoro di funzionare non solo quando le persone sono legate tra loro da un rapporto di interdipendenza, ma anche quando queste persone si dimostrano reciprocamente il piacere di lavorare assieme, si conoscono nei pregi e nei difetti, si apprezzano e si valorizzano a vicenda, si incoraggiano nei momenti di difficoltà verso il raggiungimento di scopi comuni.

Le *competenze sociali*: il lavorare in gruppo sui moduli progettati, oltre al conseguimento di risultati sul piano delle conoscenze, deve favorire l'acquisizione di strumenti utilizzabili in qualsiasi contesto: competenze comunicative; competenze di leadership; competenze nella soluzione negoziata dei conflitti; competenze nella soluzione dei problemi; competenze nel prendere decisioni.

La *responsabilità individuale*: ogni membro del gruppo scoprirà l'interesse a raggiungere l'obiettivo e ricoprire mansioni che solo lui può svolgere all'interno del gruppo stesso; per questo la motivazione a portare a termine il lavoro e a raggiungere l'obiettivo sarà più alta, non solo rispetto al lavoro di gruppo tradizionale (in cui il più bravo lavora e gli altri stanno a guardare), ma anche rispetto al lavoro impostato in modo individualistico o competitivo.

La *revisione e il controllo del comportamento del gruppo*: per far crescere la responsabilità individuale nel raggiungimento delle conoscenze e delle competenze chiave di cittadinanza, le attività sviluppate nei singoli moduli, per essere più efficaci, saranno seguite da un controllo effettuato durante lo svolgersi del compito e una volta terminata l'attività comune. Se nasceranno errori di comprensione su qualche argomento, problemi

di metodo o conflitti interpersonali, sarà possibile individuarli velocemente e affrontarli.

Altre strategie metodologiche utilizzate saranno:

Peer education

Lezione frontale.

Ricerca-azione.

Brainstorming.

Didattica laboratoriale.

Osservazione sul territorio.

Incontri con le famiglie.

Consulenze specifiche a docenti e genitori da parte esperti (psicologi, pedagogisti, sociologi e) nei laboratori dove sono previsti gli sportelli di ascolto, di integrazione-immigrazione e di terza età.

Incontri con personale delle forze dell'ordine.

Inchieste.

Reportage.

Interviste.

Lezioni dialogo.

Confronto/dibattito.

Manifestazioni scolastiche volte a promuovere la solidarietà: incontri con le organizzazione di volontariato: *NOVA SPES SENECTUTE* e *NUOVI FERMENTI SOCIALI SERVIZI*.

Progetto di Servizio Civile Nazionale *Enuip*.

MEZZI

Biblioteca di Istituto, *internet*, aule, LIM, aula magna.

STRUMENTI

Libri

macchina fotografica

videocamera

computer

materiale di facile consumo

Articoli di giornali

Testi di studi sociali di educazione civica

10. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le azioni progettate saranno realizzate nel corso dell'anno scolastico 2015-16:

Gennaio 2016: attivazione della motivazione, rilevazione delle preconoscenze e avvio dei laboratori (100 ore da realizzare)

Febbraio – Marzo 2016: 400 ore da realizzare

Aprile – Giugno 2016: 600 ore da realizzare

Entro il 30 Giugno 2016: Seminario conclusivo di una giornata per la diffusione dei risultati e r*eport* finale di Monitoraggio e Valutazione → comunicazione e documentazione

11. Modalità di valutazione di medio termine

Verranno somministrati da un docente interno responsabile del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei questionari di *customer satisfaction* di medio termine a tutti gli alunni coinvolti nel progetto ed effettuerà colloqui anche con gli alunni per fare anche una valutazione di tipo qualitativo.

Inoltre, ci sarà una valutazione di tipo qualitativo e quantitativo a medio termine anche per gli esperti esterni e i docenti *tutor* di tutti i laboratori. Infine, sarà effettuata una valutazione anche a tutti i cittadini, giovani, migranti, extracomunitari e genitori che usufruiscono dei servizi di sportello attivati da questo progetto.

12. Modalità di documentazione, valutazione e comunicazione dei risultati finali del Progetto

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE

Agli atti delle scuola resterà tutto il materiale prodotto dagli alunni e dai docenti che ritraggono le attività personali degli studenti e le risposte ricevute (foto, CD, DVD, articoli nella cronaca locale, disegni, manifesti, ecc.) e tutto sarà pubblicizzato sul sito *web* della scuola.

VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI FINALI DEL PROGETTO

Il docente interno di monitoraggio quantitativo e qualitativo avrà anche il compito di seguire le modalità di controllo e valutazione dei risultati:

EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO (IN ITINERE E FINALE)

- Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi attivati e dei prodotti ottenuti);
- Test strutturati e prove semistrutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità;
- Osservazioni sistematiche delle *performance* degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione.

INDICATORI DI EFFICIENZA

- N. dei partecipanti effettivi/n. partecipanti previsti nel progetto;
- % delle assenze sul totale delle ore previste;
- % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche ;
- Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto.

***Customer satisfaction*:** predisposizione e somministrazione di questionari e di *check-list* rivolti agli alunni e alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (sulle metodologie adottate e sugli strumenti impiegati, sui tempi, ecc.), e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa).

AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI

- Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta
- Rielaborazione statistica e grafica dei dati;
- Lettura ed interpretazione degli stessi;
- Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità;
- Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curricolari.

La somministrazione a conclusione di ogni laboratorio di due distinti questionari rivolti agli studenti e agli operatori di progetto coinvolti consentirà di conoscere in ogni momento lo stato del progetto, i problemi che

sono sorti in sede di realizzazione, di avere un primo *feedback* dai beneficiari, predisporre i necessari interventi ed, eventualmente, modificare quanto inizialmente programmato.

I dati e le informazioni tratte dal monitoraggio saranno funzionali anche alla valutazione di processo.

Per valutare l'efficacia dell'intervento formativo e il miglioramento delle performance degli allievi, verrà somministrato agli studenti un test in entrata ed uno in uscita.

La valutazione*, ex ante*, in itinere e finale, invece, cercherà di spiegare con quale grado di efficacia il progetto sia stato realizzato, in quale misura l'iniziativa sia stata rilevante e se gli obiettivi specifici siano stati raggiunti.

La metodologia utilizzata sarà quella della valutazione partecipata, con il coinvolgimento di tutti i soggetti componenti della rete, per avere una visione complessiva dello stato d'implementazione del progetto.

La valutazione dell'efficacia dell'intervento seguirà i seguenti criteri:

- numero degli allievi coinvolti iscritti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore previste dal progetto;
- miglioramento delle performance degli studenti registrato attraverso la somministrazione di test;
- numero di incontri realizzati con le famiglie;
- numero materiali prodotti;
- Sarà realizzato a conclusione del progetto un *report* finale per la valutazione degli esiti con specifici indicatori di efficacia, di impatto e di efficienza e verrà comunicato a tutta la comunità scolastica tramite una manifestazione conclusiva finale a cui saranno invitati anche i rappresentanti del territorio e tutta la comunità locale.

I risultati finali del progetto saranno comunicati anche tramite servizi giornalistici nei quotidiani ed emittenti televisive della città e sul sito *web* della scuola.

13. Aspetti di innovatività e riproducibilità del progetto e diffusione dei risultati

Si tratta di un progetto sperimentale e innovativo, all'interno del quale sono state progettate e organizzate iniziative formative rivolte anche ad operatori degli Enti locali, Polizia locale, Organizzazioni del volontariato e Associazioni che svolgono attività di carattere sociale a vario titolo coinvolti nella promozione della cultura della legalità, cittadinanza attiva e solidarietà.

Oltre alle attività formative previste, gli aspetti di innovatività di questo progetto sono l'attivazione nelle scuole della rete di uno sportello multifunzionale (sportello di ascolto), che fornirà servizi non solo agli alunni, genitori e docenti delle scuole, ma anche a tutti i soggetti vittimi del bullismo.

Altro aspetto innovativo di questo progetto è che gli sportelli collaboreranno insieme all'OLP (Operatore Locale di Progetto) del Servizio Civile Nazionale e ai volontari dell'Ente di formazione Enuip nella sede di Messina, nelle attività dei progetti di Servizio Civile Nazionale dell'ente Enuip avviati il 3 novembre 2015 con una serie di attività trasversali (informative e di accompagnamento) che coincidono con quelli di questo progetto con i temi del bullismo e *cyberbullismo*.

RIPRODUCIBILITA' DEL PROGETTO

Il nostro progetto sarà riprodotto anche nell'anno scolastico 2016/2017 grazie alla collaborazione dei nostri *partner* che metteranno a disposizione volontari ed esperti (psicologi, pedagogisti, giornalisti, assistenti

sociali). DIFFUSIONE DEI RISULTATI I prodotti finali e i risultati di ogni laboratorio saranno diffusi tramite il sito *web* della scuola. Inoltre, i risultati saranno diffusi anche attraverso i quotidiani locali e nazionali sia cartacei che *online*.

Budget progetto

(da predisporre a cura della scuola capofila di progetto su carta intestata della scuola)

BUDGET PREVENTIVO		
	Intestazione	**Spese previste (€)**
	Costi previsti	
A	**spese generali (gestione amministrativa, coordinamento, spese vive, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale)**	**€ 12.000,00**
B	**vitto, alloggio e trasporto**	
C	**acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale**	**€ 2.000,00**
D	**acquisto di beni di consumo e/o forniture**	**€ 3.000,00**
E	**compensi per eventuali collaborazioni esterne**	**€ 30.000,00**
	Totale costi diretti ammissibili (=A+C+D+E)	**€ 47.000,00**

L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo.
Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti.
Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.

Il Dirigente Scolastico
Messina, 26/11/2015 (si prega di apporre la firma digitale)
(Roberto V.enzo Trimarchi)